



AZIENDA SOCIALE CENTRO LARIO E VALLI
Ente strumentale dei Comuni del Distretto di Menaggio
Sede legale e Operativa: Via a Porlezza, 10 – 22018 PORLEZZA (CO)
Tel. 0344/30274 - Fax. 0344/70299
Mail: segreteria@aziendasocialeclv.it; PEC: asclv@pec.aziendasocialeclv.it
P.I. 02945720130

BANDO BUONI SOCIALI PER PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE
Programma regionale in materia di gravi e gravissime disabilità
di cui al Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza

Scadenza 20.09.2024

Art. 1 – OGGETTO

Il presente bando regola l'assegnazione e l'erogazione di buoni sociali mensili per sostenere progetti di vita indipendente a favore di soggetti disabili in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992, ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale tali da compromettere significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.

La misura B2 si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita.

Il buono è finalizzato a sostenere interventi a favore di persone con disabilità intellettiva/fisico-motoria grave o gravissima, di norma maggiorenni, che vivono senza supporto del caregiver familiare e in assenza di familiari conviventi, la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, con capacità di esprimere la propria volontà, che si avvalgono di un assistente personale autonomamente scelto e assunto con regolare contratto.

I buoni sociali in oggetto sono erogati fino al 30.06.2025 e sono finalizzati a compensare le prestazioni di assistenza a domicilio assicurate da un assistente personale, assunto con regolare contratto di lavoro.

Art. 2 - DESTINATARI E REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE DEL BUONO SOCIALE

I destinatari devono possedere i requisiti di seguito elencati:

- 1) età superiore ai 18 anni
- 2) residenza in uno dei Comuni dell'ambito territoriale di Menaggio;
- 3) in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;
- 4) valore ISEE socio sanitario in corso di validità inferiore ad € 30.000,00;
- 5) disabilità non determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità
- 6) senza supporto del caregiver familiare e in assenza di familiari conviventi
- 7) con un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato con contratto oppure fornito da ente terzo (es. cooperativa) o da operatore professionale
- 8) non beneficiare di altre assegnazioni, come precisato all'art. 8;

Il possesso dei requisiti non configura il diritto all'assegnazione del buono, la cui concessione è subordinata alla valutazione multidimensionale, alla definizione del progetto individuale di cui all'art. 6 e alla disponibilità finanziaria in bilancio.

Viene garantita la continuità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente del buono sociale Vita Indipendente, dando pertanto loro priorità di accesso, qualora non beneficino di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali.

Art. 3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati possono presentare la domanda **fino al 20 settembre 2024**, scaricando l'apposito modulo predisposto dall'Azienda Sociale Centro Lario e Valli www.aziendasocialeclv.it e consegnandolo, **debitamente compilato, firmati e corredati della documentazione richiesta** all'assistente sociale di riferimento, previo appuntamento.

Il modulo sarà altresì reperibile in formato cartaceo presso l'ufficio segreteria dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli o presso le sedi territoriali di ricevimento delle assistenti.

L'assistente sociale del Servizio Disabilità garantirà una consulenza per eventuali chiarimenti o necessità di aiuto nella compilazione della domanda negli orari di ricevimento pubblico, **previo appuntamento al n. 034430274**.

SERVIZIO DISABILITÀ

Assistente sociale Area Disabilità Adulti – dott.ssa Giorgia Rampoldi

ORARI SEGRETERIA:

da lunedì a venerdì
dalle 9.00 alle 13.00
dalle 14.00 alle 17.30

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1. attestazione ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) in corso di validità
2. documentazione attestante la condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 o il diritto all'indennità di accompagnamento
3. documentazione sanitaria aggiornata
4. scala A.D.L. e I.A.D.L. compilata dall'assistente sociale referente territorialmente.
5. copia del contratto di assunzione dell'assistente familiare e dell'ultimo versamento INPS (ovvero copia denuncia INPS in caso di stipula recente del contratto).

Art. 4 – PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE E GRADUATORIA

L'assistente sociale referente del Servizio Sociale Disabilità procederà alla valutazione della sussistenza dei requisiti richiesti e ad eventuali richieste di integrazione documentale.

Inoltre, l'assistente sociale procederà con una ulteriore valutazione multidimensionale multiprofessionale, in modalità integrata con ASST e MMG/PDL ove ne ricorra la necessità in relazione alle condizioni sanitarie rilevate.

Entro massimo 30 giorni verrà stilata apposita graduatoria e verrà restituito l'esito dell'istruttoria al richiedente.

In caso di esito positivo, il beneficio decorrerà dalla data di pubblicazione del bando e comunque dalla data del possesso dei requisiti richiesti dal bando stesso.

Art. 5 – DECADENZA

Il diritto all'erogazione del buono decade per i seguenti motivi:

- rinuncia;
- decesso del beneficiario;
- ricovero/inserimento definitivo in strutture residenziali sociali, sociosanitarie o sanitarie;
- aggravamento delle condizioni di salute e conseguente acquisizione del diritto ad accedere alle misure previste dall'ATS in favore delle persone con disabilità gravissime;
- mancato rispetto degli impegni assunti nel Piano Individualizzato.

In caso di rinuncia, decesso o ricovero definitivo il buono sociale verrà liquidato in proporzione ai giorni di effettiva assistenza prestata al domicilio dall'assistente personale.

Le comunicazioni relative ad eventi che comportano la decadenza del diritto di assegnazione del buono devono essere trasmesse da parte dell'interessato all'Azienda Sociale Centro Lario e Valli, all'attenzione dell'assistente sociale di riferimento, entro dieci giorni dall'evento stesso.

Eventuali dichiarazioni mendaci comporteranno l'immediata decadenza dal buono e la restituzione da parte dei beneficiari delle somme indebitamente percepite.

In caso di cambio residenza beneficiario Misura B2 (persona ammessa e finanziata) in corso dell'esercizio in altro Comune/Ambito lombardo: l'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati anche in caso di trasferimento di residenza della persona con disabilità in altro territorio della Regione Lombardia.

In caso di trasferimento della residenza della persona con disabilità in altra regione l'erogazione del Buono e dei Voucher viene interrotta.

Art. 6 – PROGETTO INDIVIDUALE

In caso di assegnazione del buono, il Servizio Sociale competente provvederà ad elaborare, in accordo con i familiari, un Progetto individuale, sottoscritto dal beneficiario/caregiver o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica e dall'assistente sociale di riferimento e da un rappresentante dell'ASST.

All'interno del Progetto Individuale sarà individuato il case-manager, ovvero il responsabile del progetto, specificandone compiti e funzioni anche in relazione ad eventuali altre figure di riferimento e/o interventi e servizi di cui l'interessato fruisce.

Il Progetto individuale contiene i seguenti aspetti:

- declinazione nei diversi ambiti/dimensioni di vita della persona (salute, sociale, istruzione, lavoro, mobilità, casa);
- esito della valutazione multidimensionale della persona;
- descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o raggiungibili e/o percorribili in termini di aspettative e qualità della vita della persona e del suo nucleo familiare
- l'individuazione del caregiver familiare e la descrizione delle prestazioni assicurate dallo stesso da sostenere con il Buono previsto da questa Misura
- la descrizione delle prestazioni assicurate dal personale di assistenza regolarmente impiegato nelle aree/domini, della loro presenza nell'arco della giornata, etc. da sostenere con il Buono previsto dalla misura B2 (qualora presenti);
- la descrizione degli interventi da sostenere tramite l'assistenza diretta;

- eventuali altre prestazioni interventi (SAD, ADI, periodo di sollievo, altre misure economiche, eventuali sostegni del Dopo di noi);
- forme e tempi di verifica.

Art. 7 - VALORE DEL BUONO E RISORSE STANZIATE

Somma stanziata pari a € 9.600,00 € a valere su FNA 2022 - 2023.

Il valore del buono è pari a **400,00 € mensili** e verrà erogato con decorrenza dalla data di pubblicazione del bando e comunque dalla data del possesso dei requisiti richiesti dal bando stesso non oltre il 30.06.2025.

Art. 8 – CUMULABILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

L'erogazione del Buono Misura B2 è **compatibile** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di assistenza domiciliare
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni DOPO DI NOI *;
- bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*

* La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione

Altri eventuali interventi/progetti possono ritenersi compatibili, come previsto dalla normativa vigente.

L'erogazione del Buono Misura B2 è **incompatibile** con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- voucher anziani e disabili (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019);
- home Care Premium/INPS HCP .

Art. 9 – CONTROLLI

L'Azienda Sociale Centro Lario e Valli effettuerà controlli a campione circa la veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda ai sensi della normativa vigente. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti.

L'assistente sociale referente può procedere in ogni momento alla verifica del rispetto degli impegni assunti dal soggetto responsabile dell'accudimento.

Art. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali raccolti avviene in applicazione della normativa vigente.

Art. 11- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento per le attività inerenti questo Bando è la dott.ssa Elisabetta Lietti, responsabile del Servizio Disabilità.

Informazioni: Per qualsiasi tipo di informazioni e/o chiarimento contattare l'ufficio segreteria dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli (tel. 0344/30274 - e-mail segreteria@aziendasocialeclv.it) chiedendo di parlare con l'assistente sociale di riferimento (soggetti disabili: Servizio Disabilità).

Art. 12 – NORMA FINALE

Qualora dopo approvazione graduatoria si verificasse un residuo di risorse, si prevede la possibilità di una riapertura del bando mediante un nuovo avviso pubblico. In tal caso il contributo non potrà realizzarsi su 12 mesi e verrà riconosciuto a partire dalla data di pubblicazione del nuovo avviso sino al 30 giugno dell'anno successivo (2025).